

IL PUNTO DI VISTA DELLA NARRAZIONE

✿ Leggi il racconto.

Mia madre, quando mi ammalo, si angoschia e sta a casa a curarmi. Ogni misurazione di febbre è un momento critico. Se il termometro segna 37,5 °C invece di 36, lei si arrabbia talmente che lo butta per aria e mi rimprovera: – Che cosa hai fatto? Ti sei alzata per andare alla finestra? Non hai messo le pantofole?

Io, però, sono assai contenta di ammalarmi. Proprio perché alla mamma tocca restare a casa a curarmi. Se si eccettuano il

balsamo contro il mal di gola e il cucchiaino del dottore, tutto il resto mi piace moltissimo. Mia madre mi lava accuratamente ogni mattina e mi spolvera di talco.

Avvolta nel buon profumo del sapone, sto coricata sotto le coperte e guardo il sole sulla tappezzeria. Anche lui tutto mio nel suo quadratino di luce sulla parete.

Sono al riparo da ogni pericolo, posso riposare senza alcuna preoccupazione.



M. Jarre, *I padri lontani*, Einaudi

✿ Il racconto è narrato: in prima persona in terza persona

Da chi?

✿ Immagina la stessa situazione descritta dalla mamma e riscrivi il racconto dal suo punto di vista, usando la prima persona (è la mamma che racconta).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....